

Festival: 10mila ingressi e numeri da successo

La rassegna

La Royal Philharmonic Orchestra diretta da Orizio ha messo a segno due sold-out

BRESCIA. Ha fatto registrare grandi numeri anche l'edizione numero 56 del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo. Nei suoi 60 giorni di spettacolo, la rassegna ha toccato 13 luoghi diversi con 54 manifestazioni tra concerti, incontri, proiezioni e iniziative per le scuole.

Il Festival ha visto, rispetto allo scorso anno, un incremento della vendita dei biglietti serali: sono stati staccati, oltre agli abbonamenti, 10mila ingressi per le manifestazioni delle due città.

Il concerto più apprezzato di questa 56ª edizione è stato quello della Royal Philharmonic Orchestra, che anche nel 2018 si era affermato in cima alla lista dei concerti più partecipati. L'esibizione dell'orche-



Il direttore. Pier Carlo Orizio

stra inglese, diretta da Pier Carlo Orizio, ha totalizzato, insieme al concerto di Grigory Sokolov, il tutto esaurito in entrambi i teatri.

I concerti della Budapest Festival Orchestra diretta da Ivàn Fischer e di Misha Maisky accompagnati dai Virtuosi Italiani hanno sfiorato il sold-out.

Il Festival ha offerto un programma ricco di interpreti, con la partecipazione di 8 or-

chestre internazionali, con un occhio di riguardo ai giovani talenti: ben 11 i pianisti under 35 che si sono esibiti come solisti e in recital. Da segnalare i debutti italiani del sedicenne Ivan Bessonov a Bergamo e dell'undicenne russa Alexandra Dovgan a Brescia. Grande l'attenzione attorno a quest'ultima: per assistere alla prima italiana sono arrivate a Brescia numerose personalità del mondo musicale, tra cui Olga Rostropovich e Grigory Sokolov.

Sempre la città della Leonessa è stata teatro del concerto straordinario per la Canonizzazione di Paolo VI, appuntamento che rimarrà negli annali del Festival, con la partecipazione di Riccardo Chailly e del Coro e dell'Orchestra del Teatro alla Scala. Il concerto, grazie alle sinergie strette con gli enti e le aziende del territorio, ha potuto superare le mura del teatro e diffondersi attraverso il maxischermo in piazza Paolo VI e la diretta televisiva su Rai 5.

Sono stati 23 gli alunni dei Conservatori coinvolti nei Concerti dei «Giovani talenti» e nella novità dei «Giovani talenti e dintorni» in provincia di Bergamo, senza contare l'Orchestra del Conservatorio Donizetti che si è esibita al Teatro Sociale lo scorso 24 maggio, diretta da Fabrizio Maria Carminati.

Significative anche le collaborazioni con le altre realtà culturali del territorio: la Fiera dei Librai di Bergamo, Bergamo Jazz, Fondazione Brescia Musei e Museo Diocesano di Brescia. //

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

